REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 202600411

SEDUTA DEL **08/07/2026**

Ufficio Politiche integrate per la sicurezza, i controlli e la prevenzione sismica **24BE**
STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Revoca del contributo di € 2.000.000,00 assegnato con D.G.R. n. 817/2024 al Comune di Matera per l'intervento di "Demolizione e Ricostruzione dell'immobile ex sede universitaria di Via Lazazzera da adibire a Sede Polizia Municipale, della Protezione Civile e sedi C.O.C. e C.O.M." – CUP: I15G24000050002, a valere su risorse O.C.D.P.C. n. 978/2023 art.2, comma 1, lett.b). Riprogrammazione - Scorrimento graduatoria di cui alla D.G.R. n.817/2024 - assegnazione del contributo integrativo di € 213.085,41 all'intervento di "Adeguamento sismico dell'edificio comunale destinato a Caserma dei Carabinieri in via Giuseppe Vittorio" – CUP: C95G24000060002- a favore del Comune di Irsina (MT). Approvazione Avviso Pubblico finalizzato alla selezione di ulteriori interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, per l'importo residuo di € 1.786.914,59.

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITA**

La Giunta, riunitasi il giorno **08/07/2026** alle ore **12:00** nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	**Bardi Vito**	**Presidente**	X	◯
2.	**Pepe Pasquale**	**VicePresidente**	X	◯
3.	**Latronico Cosimo**	**Assessore**	X	◯
4.	**Cicala Carmine**	**Assessore**	X	◯
5.	**Cupparo Francesco**	**Assessore**	X	◯
6.	**Mongiello Laura**	**Assessore**	X	◯

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale — IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Altomonte**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 5

Atto soggetto a pubblicazione ⊗ integrale O integrale senza allegati O per oggetto O per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;
- la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii. in materia di organizzazione amministrativa regionale;
- la D.G.R. n. 11/1998, concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta;
- il D.lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;

VISTA

- la D.G.R. del 19 marzo 2021, n. 219 "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";
- la D.G.R. del 26 febbraio 2026 n.29 ad oggetto "Regolamento n. 1/2021, articolo 5, comma 2. Nuova organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale";

VISTE

- la D.G.R. n. 506 del 14.08.2024 ad oggetto "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale" con la quale è stato conferito al Dott. Antonio Altomonte l'incarico di Direttore Generale del Dipartimento per le Infrastrutture e la Mobilità;

VISTI

- Regolamento regionale del 11 ottobre 2024 n. 4 "Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata);
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 236 del 11.10.2024 avente ad oggetto Regolamento regionale "Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)". Emanazione;

VISTI

- la D.G.R. n. 39 del 30.01.2025 ad oggetto "Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Ulteriori adempimenti organizzativi";
- la D.G.R. n.226 del 08.05.2025 ad oggetto "Regolamento regionale del 11 ottobre 2024, n.4 - Ulteriori adempimenti organizzativi";
- la D.G.R. n.455 del 05.08.2025 ad oggetto "Regolamento regionale del 11 ottobre 2024, n.4 - Ulteriori adempimenti organizzativi";
- la D.G.R. n.190 del 28.04.2026 ad oggetto "Regolamento regionale del 11 ottobre 2024, n.4 - Ulteriori adempimenti organizzativi";
- la D.G.R. n.376 del 30.06.2026 ad oggetto "Regolamento regionale del 11 ottobre 2024, n.4 - Ulteriori adempimenti organizzativi";

VISTE

- la D.G.R. n. 315 del 20.06.2025 avente ad oggetto "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 316 del 20.06.2025 avente ad oggetto "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";
- la D.G.R. n. 339 del 09.07.2025 avente ad oggetto "D.G.R. n.315/2025 – Art.5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n.1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale. Integrazione";

- la D.G.R. n. 340 del 09.07.2025 avente ad oggetto “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico”;
- la D.G.R. n. 387 del 23.07.2025 avente ad oggetto “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico”;
- la D.G.R. n.677 del 03.11.2025 ad oggetto “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale. Indirizzi Operativi in materia di monitoraggio ed attuazione del PNRR”;

RICHIAMATO in particolare, quanto stabilito al punto 3) della D.G.R. 315/2025 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;

VISTA

- la D.G.R. n. 133 del 28.03.2025 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- la D.G.R. n.678 del 06.11.2025 ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis- D.G.R. n.133 del 28.03.2025 - D.G.R. n.564 del 30.09.2025 – Approvazione aggiornamenti”;
- La D.G.R. n.50 del 10.03.2026 ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”.

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;

VISTE

- la D.G.R. n.7 del 30.01.2026 avente ad oggetto “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026- 2028. Approvazione”;
- la D.G.R. n.120 del 25.03.2026 avente ad oggetto “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027.”;
- la D.G.R. n.176 del 11.04.2026 avente ad oggetto “Approvazione Preconsuntivo esercizio finanziario 2025 della Regione Basilicata – art.42 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”
- la Legge 06 maggio 2026, n.9 “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la Legge 06 maggio 2026, n.10 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028”;
- la D.G.R. n.214 del 07.05.2026 avente ad oggetto “Approvazione Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio per il triennio 2026-2028”;
- la D.G.R. n.215 del 07.05.2026 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026-2028”;
- la D.G.R. n.286 del 28.05.2026 ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Basilicata 2026-2028. Adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii”;
- la D.G.R. n.292 del 28.05.2026 ad oggetto “Modifiche al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026-2028, conseguenti alle variazioni di bilancio disposte con legge regionale 22 maggio 2026, n. 11 (Autorizzazione alla rinegoziazione dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi della Lettera-Circolare CDP del 29 aprile 2026)”;
- la D.G.R. n.320 del 01.06.2026 ad oggetto” Modifiche parziali alla D.G.R. n. 29/2026 recante la nuova organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale, graduazione delle Strutture amministrative e avvio del procedimento per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;
- la D.G.R. n.382 ad oggetto “Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2026/2028, ai sensi dell’art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”.

VISTI altresì:

- il D.lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024;

Relativamente all'oggetto del presente provvedimento

VISTE le LL.RR. 40/82 e 38/97 e ss. mm. ii., con le quali la Regione Basilicata ha disciplinato la realizzazione, la vigilanza e il controllo per le costruzioni in zona sismica;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274 del 20/03/2003;

VISTO il Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n.77 e in particolare l'art.1, comma 1, e l'art.11, con il quale viene istituito il ***Fondo per la prevenzione del rischio sismico***;

DATO ATTO che:

- l'attuazione del suddetto Fondo è demandata a specifiche Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri,2010/2016 attraverso n. 7 ordinanze e relativi decreti di assegnazione delle risorse;
- il ***Fondo per la prevenzione del rischio sismico***, con la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 e la legge n.234 del 30 dicembre 2021, è stato rifinanziato per 50 milioni di euro per ciascuna annualità a decorrere dal 2019;
- le modalità di utilizzo delle risorse e le relative azioni per le annualità 2019, 2020 e 2021 sono disciplinate dall'O.C.D.P.C. n. 780 del 20 maggio 2021 (G.U. n. 143 del 17 giugno 2021), mentre per le annualità 2022 e 2023 sono disciplinate dall'O.C.D.P.C. n. 978 del 24 marzo 2023 (G.U. n. 86 del 12 aprile 2023);

VISTA

- ***l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile*** (**O.C.D.P.C.)** del **24/03/2023** n.**978 -** pubblicata nella G.U. n. 86 del 12 aprile 2023 - recante **"**Attuazione dell'art.11 del D.L. 28.04.2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla L.24.06.2009 n.77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico, previste dall'art.11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n.77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145 relativamente alle annualità 2022 e 2023, pari a complessivi euro 100 milioni";

CONSIDERATO in particolare, l'***art.2 comma 1 lett. b)*** delle suddette Ordinanze che prevede l'assegnazione di contributi pubblici per *finanziare Azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o miglioramento sismico o, eventualmente, demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n.3274 ed alle Delibere regionali in materia di proprietà pubblica;*

CONSIDERATO che l'Ufficio Politiche Integrate per la Sicurezza, i Controlli e la Prevenzione Sismica della Direzione Generale per le Infrastrutture e la Mobilità è l'ufficio Regionale competente in merito all'attuazione dell'art.11 del D.L. 28.04.2009 n.39 convertito con modificazioni dalla L.24.06.2009 n.77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico;

VISTA la nomina prot. n.197455/24BA del 17/09/2024 della Dott.ssa Rosalia Marrese in qualità di Responsabile del Procedimento (ex art. 5 L. 241/90) in sostituzione dell'Avv. Nicoletta Gentile, per le attività finalizzate a dare attuazione alle OO.CC.DD.PP.CC n.780/2021 e n. 978/2023;

DATO ATTO che:

- con ***Delibera di Giunta Regionale n. 706 del 03/11/2023*** si è preso atto **dell'O.C.D.P.C. n.978 del 24/03/2023** e del relativo Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 07/08/2023 - G.U. n.201 del 29 agosto

2023 che ha assegnato alla Regione Basilicata la somma di € 4.352.924,99 di cui € (al netto del 2%) per Azioni di prevenzione non strutturale consistenti in studi di Microzonazione Sismica e analisi della Condizione Limite di Emergenza, € 87.058,50 (2%) Oneri relativi alla realizzazione delle procedure dei contributi, **€ 3.795.750,59 per interventi strutturali su strutture e infrastrutture di interesse strategico** (al netto del 2%);

VISTA

- **la *Delibera di Giunta Regionale n.817 del 30/12/2024*** avente ad oggetto "*Programmazione delle risorse a valere su O.C.D.P.C n.978 del 24 Marzo 2023, ed erogate alla Regione Basilicata con il Decreto del Direttore dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio - Dipartimento Protezione Civile - rep.22317 7 agosto 2023– G.U. n.201 del 29/08/2023- su art.2 co.1 lett.b) per le Azioni di prevenzione strutturale su edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile – pari a complessivi € 3.795.750,59.Approvazione Elenco di Priorità Regionale Interventi e Ammissione a finanziamento.*", con la quale:
  - sono stati ammessi a finanziamento 4 interventi e sono stati assegnati i relativi contributi a valere su risorse *O.C.D.P.C n.978/2023 art.2, comma 1, lett.b*) fino a concorrenza della disponibilità finanziaria pari a 3.795.750,59 €, come di seguito riportato:

COMUNE	INTERVENTO	CUP	CONTRIBUTO € (art.15 co.1 e art.17 co.2)
Fardella (PZ)	*Miglioramento sismico della struttura strategica ex scuola elementare ora sede di protezione civile/sede COC*	*J76F24000040003*	*787.500,00 €*
Matera	*Demolizione e ricostruzione dell'immobile ex sede universitaria di Via Lazazzera da adibire a sede della Polizia Locale, della Protezione Civile e sedi C.O.C. e C.O.M."*	*I15G24000050002*	*2.000.000,00 €*
Calciano (MT)	*Adeguamento sismico della Caserma dei Carabinieri in via Pertini*	*B95G24000120002*	*538.461,00 €*
Irsina (MT)	*Adeguamento sismico dell'edificio comunale destinato a Caserma dei Carabinieri in via Giuseppe Vittorio*	*C95G24000060002*	*469.789,59 €*
		TOTALE	***3.795.750,59 €***

  - **al Comune di Irsina, per l'intervento di "*Adeguamento sismico dell'edificio comunale destinato a Caserma dei Carabinieri in via Giuseppe Vittorio" – CUP:* C95G24000060002- è stato assegnato un contributo pari a € 469.789,59, inferiore all'importo massimo calcolato di € 682.875,00, determinato ai sensi degli artt.15 e 17 della O.C.D.P.C. n.978/2023, per insufficienza delle risorse disponibili stanziate**;

VISTA la **Determinazione Dirigenziale n. 24BE.2024/D.00946 del 31/12/2024** ad oggetto: "D.G.R. n.817 del 30/12/2024 - Programmazione delle risorse a valere su O.C.D.P.C n.978 del 24 Marzo 2023, ed erogate alla Regione Basilicata con il Decreto del Direttore dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio - Dipartimento Protezione Civile - rep.22317 del 7 agosto 2023– G.U. n.201 del 29/08/2023- su art.2 co.1 lett.b) per le Azioni di prevenzione strutturale su edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile – pari a complessivi € 3.795.750,59. Approvazione Elenco di Priorità Regionale Interventi e Ammissione a finanziamento" Assunzione Impegno di Spesa;

RICHIAMATI *l'art.19 commi 1 e 5 dell'O.C.D.P.C. n.978 del 24/03/2023* che disciplina la revoca da parte del Dipartimento della Protezione Civile delle risorse trasferite alle Regioni e non utilizzate, fissando in **36 mesi il termine ultimo per l'utilizzo delle risorse dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale** della Repubblica italiana del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile di trasferimento delle risorse, specificando che "*si considerano risorse non utilizzate le risorse in capo alle Regioni per le quali non sia stata affidata la progettazione definitiva degli interventi o, qualora presente la progettazione, non avvenuta la stipula del contratto, ai sensi dell'art.32 comma 8 del D.lgs. n.50/2016 avente ad oggetto i lavori, nonché i residui disponibili a conclusione degli interventi ammessi a finanziamento*";

CONSIDERATO che il Decreto del Direttore dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio rep. 2231 del 7 agosto 2023 - Erogazione della somma di € 97.511.198,93 - capitolo 703 - a favore delle Regioni in attuazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 24 marzo 2023, n. 978- esercizio finanziario 2023 - annualità 2022-2023, è stato pubblicato sulla G.U. n. 201 del 29 agosto 2023;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.19 comma 1**, il termine ultimo per l'utilizzo delle risorse della O.C.D.P.C. n.978 del 24/03/2023 è fissato al 29 agosto 2026;**

VISTE

- la nota protocollo dipartimentale n.7433/24BE e n.7446/24BE del 14/01/2025, con cui sono state notificate al **Comune di Matera e al Comune di Irsina** la D.G.R. n. 817/2024, le *Specifiche di Realizzazione* degli interventi ammessi a finanziamento, approvate con la citata delibera e la Determinazione Dirigenziale n. 24BE.2024/D.00946 del 31/12/2024;
- la nota acquisita al protocollo dipartimentale n.42093/24BE del 20/02/2025 con la quale il Comune di Irsina ha trasmesso le *Specifiche di Realizzazione* sottoscritte;

PRESO ATTO che con pec protocollo n. 8522 del 24/01/2025, acquisita al protocollo dipartimentale n. 17454/24BA del 24/01/2025, il Comune di Matera ha notificato la pec prot. MIC_SABAP-BAS|23/01/2025| 0000858 della *Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata* con cui si segnala che l'opera ubicata in via Lazazzera, identificata catastalmente al Foglio 31 e particella 31, noto come "Casa dello Studente", opera degli Architetti Vincenzo Baldoni e Renato Lamacchia, è stata riconosciuta tra gli esempi nazionali di architettura contemporanea ed inserita nel "Censimento delle architetture italiane dal 1945 ad oggi", sconsigliandone pertanto la demolizione e segnalando al Comune di Matera l'opportunità di avviare il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 13 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'art.2, comma 1, lett.b) dell'O.C.D.P.C. n.978/2023 ai sensi del quale *" ….**Nei casi di edifici di interesse storico, vincolati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ss.mm.ii., è ammessa la delocalizzazione senza la demolizione dell'edificio esistente, purché nell'edificio interessato non siano più ospitate funzioni strategiche o rilevanti**, come definito dall'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e alle delibere regionali in materia, di proprietà pubblica….*";

PRESO ATTO che il Comune di Matera con nota protocollo n. 39527 del 17/04/2025, acquisita al protocollo dipartimentale n. 96314/24BA del 18/04/2025, considerata l'impossibilità a procedere alla demolizione e ricostruzione dell'immobile ex sede universitaria in via Lazazzera, ha presentato all'Ufficio regionale competente istanza di delocalizzazione, individuando quale nuova sede della Polizia Locale e Protezione Civile, il fabbricato 1 del complesso sportivo sito in C.da Serra Rifusa – Comune di Matera, allegando il relativo studio di vulnerabilità sismica e richiedendo di destinare il contributo di € 2.000.000,00, assegnato con D.G.R. n.817/2024, all'intervento di adeguamento sismico del citato fabbricato;

VISTE:

- la nota prot. n.184324/24BE del 05/08/2025, con cui la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità- Ufficio Politiche Integrate per la Sicurezza i Controlli e la Prevenzione Sismica ha richiesto parere al Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri in merito:

  «…- *al rigetto dell'istanza di delocalizzazione presentata dal Comune di Matera prot. n. 96314/24BE del 18/04/2025, ai sensi dell'art.2 co.1 lett.b O.C.D.P.C. n.978/2023, in quanto sull'edificio oggetto di contributo non è attualmente apposto un vincolo ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004*;

  - alla revoca del contributo di € 2.000.000,00 concesso con D.G.R. n.817/2024 al Comune di Matera per l'intervento di "Demolizione e ricostruzione dell'immobile ex sede universitaria di Via Lazazzera da adibire a sede Polizia Locale, sede protezione Civile, centro COC-COM", in quanto il Comune di Matera non intende procedere alla demolizione e ricostruzione dell'edificio in oggetto;

- alla riassegnazione delle risorse revocate considerando prioritari gli interventi idonei ammessi con D.G.R. n.817/2024 e D.G.R. n.779/2023 ma esclusi dal finanziamento per concorrenza delle risorse disponibili su risorse O.C.D.P.C. n.780/2021 e O.C.D.P.C. n.978/2023 art.2 co.1 lett.b)»;

- la nota prot. n. DPC_Generale-P-ARTICOLO_11-004474721 del 22/09/2025, acquisita al protocollo dipartimentale n. 222366/24BE del 23/09/2025, con cui **il Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri ha espresso parere favorevole alla revoca e alla riprogrammazione**, di cui alla nota sopra richiamata;

- la nota acquisita al protocollo dipartimentale n.215408/24BE del 18/09/2025, con la quale il Comune di Matera ha trasmesso Delibera di Giunta Comunale n.74/2025 del 28/08/2025, individuando l'immobile ubicato presso "Parco Serra Rifusa" quale sede del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), del Centro Operativo Misto (C.O.M.) e della Polizia Locale di Matera, approvando la relativa scheda di progetto ed il quadro economico dell'intervento, allegando, altresì, lo studio di vulnerabilità sismica relativo al corpo 1 del fabbricato, non attinente ai corpi individuati quale futura sede Polizia Locale – C.O.C. – C.O.M. con la citata delibera;

- la nota prot. n. 264329/24BE del 22/10/2025 con la quale il Comune di Matera è stato convocato per il giorno 27/10/2025 presso la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità – Potenza;

- la nota. prot. n. 309108/24BE del 10/12/2025, con la quale la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità-Ufficio Politiche Integrate per la Sicurezza i Controlli e la Prevenzione Sismica ha richiesto la trasmissione di specifica documentazione integrativa, necessaria ai fini dell'attivazione dell'istanza di delocalizzazione ai sensi dell'art.2, comma 1, lett.b) dell' O.C.D.P.C. n.978/2023, tra cui copia dell' avvio del procedimento di Dichiarazione di interesse culturale ai sensi degli artt.10 e13 del D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., evidenziando che il mancato riscontro avrebbe comportato l'avvio della procedura di revoca e la riprogrammazione del finanziamento concesso, in coerenza con il parere del Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri (prot. n. DPC_Generale-P-ARTICOLO_11-004474721 del 22/09/2025 acquisito al protocollo dipartimentale n. 222366/24BE del 23/09/2025;

- gli incontri tecnici svoltisi con i rappresentanti legali del Comune di Matera presso la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità nelle date del 27/10/2025 e 26/01/2026;

- **la nota. prot. n.32055/24BE del 13/02/2026, con la quale la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - Ufficio Politiche Integrate per la Sicurezza i Controlli e la Prevenzione Sismica**, preso atto del mancato invio della documentazione integrativa richiesta, necessaria alla prosecuzione dell'istruttoria tecnico–amministrativa per l'attivazione della delocalizzazione dell'intervento e alla devoluzione del finanziamento ad altro immobile ai sensi dell'art.2, comma 1, lett.b) dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, ha comunicato, **ai sensi dell'art.7 della L.241/1990, l'avvio del procedimento di revoca** del finanziamento **assegnato con D.G.R. n.817/2024 al Comune di Matera,** per **l'importo di € 2.000.000,00,** relativo all'intervento di "***Demolizione e Ricostruzione dell'immobile ex sede universitaria di Via Lazazzera da adibire a Sede Polizia Municipale, della Protezione Civile e sedi C.O.C. e C.O.M.*" – CUP: I15G24000050002**;

- la nota prot. n.20267 del 03/03/2026, acquisita al protocollo dipartimentale n.46208/24BE del 04/03/2026, con la quale il Comune di Matera ha trasmesso la seguente documentazione:

  - nota protocollo n. 112671 del 29/10/2025, recante richiesta urgente e motivata di avvio del procedimento di verifica di interesse culturale, ai sensi degli artt.10 e 12 del D.lgs. n.42/2004, relativa all'immobile "Casa dello Studente", ex sede Universitaria di via Lazazzera, inviata alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;
  - documentazione attestante l' avvio del procedimento di verifica di interesse culturale, ai sensi degli artt.10 e 12 del D.lgs. n.42/2004, relativa al medesimo immobile, protocollo n. 117276 del 07/11/2025, presentato al Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la Basilicata tramite piattaforma http://www.benitutelati.it ;

- nota prot. n. MIC_SABAP-BAS/17/11/2025|001438P del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, con la quale si specifica che, ai sensi dell'art.12, comma 1, del D.Lgs n. 42/2004, l'immobile oggetto della richiesta, risalente al 1973 e quindi di età inferiore ai settant'anni, non possiede i requisiti temporali necessari per l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale;

- la nota. prot. n. 137711/24BE del 22/06/2026, con la quale la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - Ufficio Politiche Integrate per la Sicurezza i Controlli e la Prevenzione Sismica ha richiesto lo stato di attuazione relativo alla verifica di interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. n. 42/2004, avviato per l'immobile ex sede universitaria di Via Lazazzera, da trasmettere entro 7 giorni dal ricevimento della suddetta (entro 29/06/2026);

DATO ATTO che:

- il Comune di Matera non ha trasmesso alcun aggiornamento sulla richiesta di verifica di interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. n.42/2004, avviato per l'immobile ex sede universitaria di Via Lazazzera;
- che ***l'immobile ex sede universitaria ubicato in via Lazazzera non risulta vincolato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ss.mm.ii.****, e che pertanto* non è possibile procedere alla delocalizzazione ***senza la demolizione dell'edificio esistente,*** come previsto ai sensi dell'art.2, comma 1, lett.b) dell'O.C.D.P.C. n.978/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'**O.C.D.P.C. n.978/2023 art. 19 comma 6. "***Qualora, successivamente ai termini di utilizzo di cui al comma 1, dalle risorse non oggetto di revoca da parte del Dipartimento si generino economie derivanti dalla conclusione degli studi e degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) e b), nonché da eventuali revoche regionali, le stesse possono essere utilizzate dalle Regioni, dandone comunicazione al Dipartimento della protezione civile, per incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) e b), nei limiti dei parametri fissati dalla presente ordinanza.."*

RITENUTO quindi:

- di dover procedere con urgenza all'adozione di tutti gli adempimenti necessari a scongiurare la revoca delle risorse assegnate per effetto dell'O.C.D.P.C. n.978/2023 emessa in attuazione del Fondo di prevenzione del rischio sismico, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 28.04/2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24.03.2009 n. 77, per le quali non sia avvenuto l'affidamento della progettazione definitiva ai sensi del D.lgs. n.50/2016 (progettazione di fattibilità tecnico-economica ai sensi del vigente D.lgs. n.36/2023) degli interventi o, qualora presente la progettazione, la stipula del contratto avente ad oggetto i lavori, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50 del 2016 (art. 18, comma 2, del vigente D.lgs. n.36/2023) entro il 29 agosto 2026**,** termini di scadenza previsti all'art.19 comma 1 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023;
- *di revocare il contributo di € 2.000.000,00 assegnato con D.G.R. n.817/2024 al Comune di Matera per l'intervento di "****Demolizione e Ricostruzione dell'immobile ex sede universitaria di Via Lazazzera da adibire a Sede Polizia Municipale, della Protezione Civile e sedi C.O.C. e C.O.M." – CUP: I15G24000050002, in quanto il Comune*** non è nelle condizioni di procedere all'affidamento della progettazione entro il termine del 29 agosto 2026, per le seguenti motivazioni:
  - non risulta possibile procedere alla demolizione dell'edificio esistente, come da segnalazione prot. MIC_SABAP-BAS|23/01/2025| 0000858 della *Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata*;
  - non sussistono i presupposti per la delocalizzazione dell'intervento, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023, in quanto l'immobile sito in via Lazazzera non è assoggettato a vincolo ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. A riguardo, si dà atto che il Comune di Matera ha avviato il procedimento di verifica dell'interesse culturale dell'immobile, ai sensi degli artt.10 e 12 del D.Lgs. n. 42/2004, su richiesta della competente Soprintendenza, ma che, allo stato attuale e nelle more della conclusione del relativo procedimento, non è stato emanato alcun provvedimento di dichiarazione di interesse culturale e pertanto l'edificio non risulta sottoposto a tutela ai sensi della normativa vigente;

- di procedere allo scorrimento della graduatoria degli interventi ammissibili su O.C.D.P.C. n.978/2023 art.2 co.1 lett.b), di cui alla D.G.R. n.817/2024, ai sensi dell'art.19 comma 6 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023;

VISTA la pec del Comune di Irsina, prot. n. 4898 del 02/04/2026, acquisita al protocollo dipartimentale n. 74362/24BE del 07/04/2026, con la quale è stata richiesta l'integrazione del contributo concesso per l'intervento di "*Adeguamento sismico dell'edificio comunale destinato a Caserma dei Carabinieri in via Giuseppe Vittorio"* – CUP *C95G24000060002* – fino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile di € 682.875,00, determinato ai sensi degli artt. 15 comma 1 e 17 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023;

VERIFICATO

- che il contributo massimo spettante al Comune di Irsina, come determinato con D.G.R. n. 817/2024, è pari a € 682.875,00, calcolato ai sensi degli artt.15 comma 1 e 17 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023;
- che risulta **necessario integrare il contributo già assegnato**, pari a € 469.789,59, **con ulteriori € 213.085,41** fino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile di € 682.875,00, calcolato ai sensi degli artt. 15 comma 1 e 17 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023;
- che non risultano ulteriori interventi idonei, di cui alla graduatoria approvata con D.G.R. n.817/2024, su cui poter procedere allo scorrimento;

RILEVATO pertanto di dover procedere con urgenza ad attivare un **Avviso pubblico** finalizzato alla selezione di ulteriori interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, per l'importo residuo di € **1.786.914,59**;

DATO ATTO che, ai sensi **dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023**:

- **comma 1, art. 13**, le Regioni, sentiti i comuni e/o gli enti locali interessati o le Anci regionali, definiscono il quadro dei fabbisogni anche pluriennale e predispongono i programmi di attività per la realizzazione delle azioni di cui all'art.2, comma 1, lettera b), individuandone gli interventi, le modalità e i tempi di attuazione, tenendo conto dei criteri e delle cause di esclusione di cui all'art. 17 commi 4 e 5 dell'Ordinanza;
- **comma 1, art. 14** nel caso di interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), sono da considerarsi prioritari, per le finalità di cui all'articolo 13, comma 1, gli edifici strategici individuati nell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza, che, a seguito di tali interventi, producano il miglioramento dell'efficienza operativa del sistema di emergenza, valutata a partire dall'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza approvata, di cui all'articolo 9;
- **comma 1, art. 17** la selezione degli interventi è affidata alle Regioni, secondo i programmi di cui all'articolo 13, comma 1, tenuto conto delle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e ss.mm.ii., nonché della eventuale presenza di una progettazione almeno definitiva dell'intervento di riduzione del rischio sismico;
- **comma 2 art. 17**, il contributo concesso a carico del fondo è pari al costo convenzionale di intervento dipendente dall'esito della verifica tecnica;

CONSIDERATO che:

- l'art. 19, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023 prevede la revoca delle risorse non utilizzate entro il 29 agosto 2026, intendendosi per tali quelle per le quali non sia stato affidato il servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero, qualora la progettazione sia disponibile, non sia intervenuta la stipula del contratto per l'esecuzione dei lavori;
- i tempi stringenti non consentono, allo stato, in ipotesi di disponibilità della progettazione di fattibilità tecnico-economica di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 o anche del livello successivo di progettazione, la stipula del contratto avente ad oggetto i lavori;
- il termine del 29 agosto 2026 è considerato, tra l'altro, termine perentorio per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO

- opportuno e necessario evitare la revoca, dal Dipartimento della Protezione Civile, delle risorse non utilizzate, per un importo complessivo pari a € 1.786.914,59;
- favorire l'utilizzo tempestivo delle risorse suscettibili di revoca e il conseguente incremento degli interventi di mitigazione del rischio sismico sul territorio regionale;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di consentire la candidatura ai soli Enti pubblici proprietari di strutture o infrastrutture strategiche, per le quali sono disponibili gli indici di rischio sismico ottenuti a seguito di verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa o preesistenti, così da addivenire nel termine perentorio del 29 agosto 2026 all'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, evitando, in tal modo, la revoca delle risorse dal Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO della necessità di disporre, ai sensi dell'art. 19, comma 6, dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023, **la riprogrammazione** dell'importo complessivo di € 2.000.000,00, resosi disponibile a seguito della revoca di cui al punto precedente, nell'ambito delle azioni previste dall'art. 2, comma 1, lettera b), della medesima Ordinanza, come di seguito:

- **assegnando al Comune di Irsina l'importo integrativo di € 213.085,41 per l'intervento di "Adeguamento sismico dell'edificio comunale destinato a Caserma dei Carabinieri in via Giuseppe Vittorio" – CUP C95G24000060002 – fino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile di € 682.875,00;**
- **destinando l'importo residuo di € 1.786.914,59 per l'attivazione di un Avviso pubblico finalizzato alla selezione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) dell'O.C.D.P.C. n.978/2023**;

DATO ATTO che l'importo di € 2.000.000,00 trova copertura sui Fondi Statali vincolati di cui al Capitolo U39190 FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. 11 D.L. 39 DEL 29/04/2009, Missione 11 -Soccorso civile - Programma 02-Interventi a seguito di calamità naturali;

RITENUTO, dunque:

- di attivare un Avviso pubblico finalizzato alla selezione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, per l'importo residuo di € 1.786.914,59, considerato che non risultano ulteriori interventi idonei, di cui alla graduatoria approvata con D.G.R. n.817/2024, su cui poter procedere allo scorrimento;
- di approvare l'avviso denominato "*Avviso Pubblico per la formazione dell'Elenco di priorità regionale di interventi antisismici su edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, per l'assegnazione del contributo a carico delle risorse O.C.D.P.C. n.978/2023 art.2 comma 1 lett.b), fino a concorrenza delle risorse disponibili pari a € 1.786.914,59* ", in Allegato "A" quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, comprensivo dei seguenti documenti:
  a) Allegato 1 – Modello per la domanda di contributo;
  b) Allegato 2 – Schede di sintesi delle verifiche tecniche di edifici e opere di cui alla O.C.D.P.C. n.978/2023;
  c) Allegato 3 - Scheda di rilevazione dell'intervento – O.C.D.P.C. n.978/2023, interventi di cui all'art.2, comma 1, lett.b);
- di demandare all'Ufficio Politiche Integrate per la Sicurezza I Controlli e la Prevenzione Sismica – Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità l'adozione degli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione e all'attuazione dell'Avviso;

TUTTO ciò premesso e considerato

Su proposta dell'Assessore al ramo

Ad unanimità di voti

DELIBERA

1. di **stabilire** che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di **prendere atto che il Comune di Matera**, assegnatario con D.G.R. n.817/2024 del contributo pari **a € 2.000.000,00** per l'intervento di "***Demolizione e Ricostruzione dell'immobile ex sede universitaria di Via Lazazzera da adibire a Sede Polizia Municipale, della Protezione Civile e sedi C.O.C. e C.O.M.*" – CUP: I15G24000050002**, a valere su risorse **O.C.D.P.C. n. 978/2023 art.2, comma 1, lettera b)**, non è nelle condizioni di procedere all'affidamento della progettazione entro il termine del 29 agosto 2026, scadenza prevista ai sensi del comma 1, art.19 O.C.D.P.C. n.978/2023, in quanto:
   - non risulta possibile procedere alla demolizione dell'edificio esistente, come da segnalazione prot. MIC_SABAP-BAS|23/01/2025| 0000858 della *Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata*;
   - non sussistono i presupposti per la delocalizzazione dell'intervento, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023, in quanto l'immobile sito in via Lazazzera non è assoggettato a vincolo ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. A riguardo, si dà atto che il Comune di Matera ha avviato il procedimento di verifica dell'interesse culturale dell'immobile, ai sensi degli artt.10 e 12 del D.Lgs. n. 42/2004, su richiesta della competente Soprintendenza, ma che, allo stato attuale e nelle more della conclusione del relativo procedimento, non è stato emanato alcun provvedimento di dichiarazione di interesse culturale e pertanto l'edificio non risulta sottoposto a tutela ai sensi della normativa vigente;

3. di **revocare**, per l'effetto, il **contributo di € 2.000.000,00 assegnato con D.G.R. n. 817/2024 al Comune di Matera per l'intervento di "*Demolizione e Ricostruzione dell'immobile ex sede universitaria di Via Lazazzera da adibire a Sede Polizia Municipale, della Protezione Civile e sedi C.O.C. e C.O.M.*" – CUP: I15G24000050002**, a valere su risorse O.C.D.P.C. n. 978/2023 art.2, comma 1, lett.b);

4. di **disporre, ai sensi dell'art. 19, comma 6, dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023, la riprogrammazione dell'importo complessivo di € 2.000.000,00**, resosi disponibile a seguito della revoca di cui al punto precedente, nell'ambito delle azioni previste dall'art. 2, comma 1, lettera b), della medesima Ordinanza;

5. di **dare atto che l'importo di € 2.000.000,00 trova copertura sui Fondi Statali vincolati di cui al Capitolo U39190 FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. 11 D.L. 39 DEL 29/04/2009, Missione 11 -Soccorso civile - Programma 02-Interventi a seguito di calamità naturali**;

6. di **procedere allo scorrimento della graduatoria degli interventi ammissibili** a valere su O.C.D.P.C. n.978/2023 art.2, comma 1, lettera b) di cui alla **D.G.R. n.817/2024** e, pertanto, di **assegnare l'importo integrativo residuo di € 213.085,41** all'ultimo intervento in graduatoria "***Adeguamento sismico dell'edificio comunale destinato a Caserma dei Carabinieri in via Giuseppe Vittorio***" – **CUP: C95G24000060002- Comune di Irsina (MT) –** ammesso a finanziamento con D.G.R. n.817/2024 per l'importo di € 469.789,59, al fine di elevare il contributo assegnato fino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile pari a € 682.875,00, calcolato ai sensi degli artt. 15 comma 1 e 17 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023;

7. **di attivare un Avviso pubblico finalizzato alla selezione di ulteriori interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, per l'importo residuo di € 1.786.914,59**, considerato che non risultano ulteriori interventi idonei di cui alla graduatoria approvata con D.G.R. n.817/2024, su cui poter procedere allo scorrimento;

8. di **approvare l'avviso denominato "*Avviso Pubblico per la formazione dell'Elenco di priorità regionale di interventi antisismici su edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, per l'assegnazione del contributo a carico delle risorse O.C.D.P.C. n.978/2023 art.2 comma 1 lettera b",* fino a concorrenza delle risorse disponibili**

pari a € 1.786.914,59", in **Allegato "A**" quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, comprensivo dei seguenti documenti:

a) Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo;
b) Allegato 2 - Schede di sintesi delle verifiche tecniche di edifici e infrastrutture di cui alla O.C.D.P.C. n.978/2023;
c) Allegato 3 - Scheda di rilevazione dell'intervento – di cui alla O.C.D.P.C. n.978/2023;

9. di demandare all'Ufficio Politiche Integrate per la Sicurezza I Controlli e la Prevenzione Sismica – Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità l'adozione degli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione e all'attuazione dell'Avviso;

10. di **notificare** il presente provvedimento ai **Comuni di *Matera e Irsina (MT)***, per i conseguenti adempimenti di competenza;

11. di disporre la pubblicazione integrale della presente Deliberazione di Giunta Regionale, l'Avviso Pubblico e tutti gli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it – Sezione "Avvisi e Bandi".

L'ISTRUTTORE **Rosalia Marrese**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE **Antonio Altomonte**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto** IL PRESIDENTE **Vito Bardi**

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta

REGIONE BASILICATA